

Lituania

Lituania: permessi di soggiorno ai "coniugi" gay

GENDER WATCH

14_01_2019



In Lituana fino a venerdì scorso un cittadino straniero che aveva contratto, all'estero, un "matrimonio" omosessuale con un lituano non poteva ottenere il permesso di soggiorno dato che la Lituania non riconosce le "nozze" gay. Ma la Corte suprema, l'11 gennaio scorso, ha deciso che d'ora in poi le cose cambieranno. "Il rifiuto di rilasciare i permessi non può essere basato solo sull'identità di genere o sull'orientamento sessuale", ha dichiarato la Corte.

La Conferenza episcopale della Lituania ha criticato la decisione della Corte. Così facendo, hanno fatto sapere i vescovi in una nota, la Corte ha creato una "nuova categoria legale": la famiglia omosessuale. "Il postulato secondo cui il concetto di famiglia è neutrale rispetto al genere non è in linea con gli insegnamenti della Chiesa", hanno aggiunto.